



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI



INDICE

Art. 1 Istituzione e attivazione.....	2
Art. 2 Obiettivi formativi.....	2
Art. 3 Conoscenze verificate all'accesso.....	5
Art. 4 Quadro generale delle attività formative.....	5
Art. 5 Modalità di svolgimento e di valutazione delle attività formative.....	11
Art. 6 Piani di studio.....	12
Art. 7 Tutorato, orientamento.....	12
Art. 8 Prova finale.....	12

Art. 1 Istituzione e attivazione

1. E' istituito il Corso di laurea in Beni culturali attivato sulla Classe delle lauree L-1 Beni culturali. La struttura didattica responsabile è la Facoltà di Lettere e Filosofia, nel cui ambito è costituito il Consiglio di Area Didattica (CAD) di Beni culturali, le cui attribuzioni sono definite dal Regolamento generale della Facoltà.
2. Il Corso di laurea è attivato a decorrere dall'a.a. 2009-2010.

Art. 2 Obiettivi formativi

1. Il Corso di laurea in Beni Culturali si propone di fornire una buona preparazione di base, teorica e pratica, nel campo della gestione e valorizzazione dei Beni Culturali, allo scopo di formare validi operatori in grado di utilizzare con efficacia gli strumenti della conoscenza e della comunicazione e di rispondere con competenza alle richieste provenienti da settori in continua espansione, con grande attenzione al settore delle nuove tecnologie applicate. Particolare risalto viene dato alla realtà trentina e al più ampio contesto europeo d'area alpina, senza trascurare gli importanti rapporti internazionali intrattenuti da docenti e studenti a livello di didattica e di ricerca.
2. Alla base del percorso formativo si collocano le tematiche fondamentali relative ai beni culturali, con particolare riguardo al patrimonio archeologico, storico-artistico, storico-documentario e letterario, musicale e dello spettacolo. Lo studente iscritto al Corso di laurea in Beni culturali potrà seguire piani di studio indirizzati all'ambito archeologico, archivistico-librario, musicale e dello spettacolo, storico-artistico.
3. Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati acquisiranno conoscenze di base d'ambito storico-letterario, artistico, documentario, archeologico, musicale e dello spettacolo, e saranno in grado di affrontare e contestualizzare le principali problematiche relative allo studio analitico e alla descrizione catalografica dei Beni Culturali. Inoltre, i laureati entreranno in possesso di conoscenze inerenti alle principali elaborazioni teoriche e metodologiche delle discipline caratterizzanti il corso, nonché ai fondamenti dell'attuale legislazione italiana in materia di Beni Culturali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione verranno acquisite mediante la partecipazione a:

- lezioni frontali e studio della più aggiornata bibliografia relativa a temi e problemi nel campo della conoscenza, conservazione, tutela e valorizzazione dei Beni Culturali;
- esercitazioni e seminari tenuti da esperti nazionali e internazionali;
- campagne didattiche di scavo archeologico in ambito nazionale e internazionale e attività pratiche presso soprintendenze, musei, archivi e biblioteche;
- visite didattiche finalizzate alla conoscenza diretta e analitica di manufatti artistici e architettonici, beni archivistici e librari.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite verrà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e/o orali;
- relazioni su attività pratiche, classificabili come altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- redazione di un elaborato scritto quale prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)



Regolamento didattico del corso di laurea in Beni culturali

I laureati in Beni Culturali conseguiranno - mediante lezioni frontali ed attività professionalizzanti svolte durante seminari, laboratori e tirocini - competenze di base tali da consentir loro lo svolgimento di attività nei rispettivi ambiti d'interesse.

In particolare, i laureati acquisiranno:

- capacità di applicare metodologie proprie della ricerca storica e dell'archeologia in sede di partecipazione a scavi

archeologici e di analisi di reperti;

- capacità di applicare metodologie proprie della ricerca storica e storico-artistica all'analisi di monumenti e manufatti;

- capacità di applicare metodologie proprie delle discipline storico-documentarie all'analisi di manoscritti e documenti d'archivio;

- capacità di organizzare e proporre progetti di studio e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento

all'allestimento museale, all'organizzazione di mostre, alla promozione di eventi musicali, teatrali e cinematografici;

- capacità di applicare le nuove tecnologie di indagine (GIS, fotointerpretazione, archeometria) a temi inerenti ai Beni Culturali.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno acquisite principalmente attraverso:

- laboratori archeologici, musicali, storico-documentari organizzati durante i corsi d'insegnamento;

- partecipazione a scavi archeologici e campagne di catalogazione di materiali;

- visite didattiche finalizzate alla conoscenza diretta delle opere d'arte;

- visite a istituzioni e organizzazioni attive nel campo dei Beni Culturali (musei, soprintendenze, biblioteche, archivi, fonoteche, parchi archeologici, complessi monumentali);

- organizzazione di seminari, workshop e convegni;

- produzione dell'elaborato finale.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione acquisite verrà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e/o orali;

- eventuale presentazione di elaborati relativi alla partecipazione a campagne archeologiche, alla descrizione catalografica di manufatti artistici o di materiali librari e documentari;

- presentazione di relazioni finali (da parte dello studente e della struttura ospitante) sulle attività pratiche svolte in sede di tirocinio;

- valutazione dell'elaborato costituente la prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Beni Culturali saranno in grado d'indicare le adeguate procedure da applicare per risolvere problemi e nuove questioni inerenti a siti archeologici e monumentali, collezioni artistiche, musicali e documentarie. Ciò grazie alla capacità di acquisire e valutare attentamente dati e informazioni derivanti tanto dallo studio sul campo quanto dall'esame della bibliografia disponibile.

In particolare, i laureati acquisiranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni, nonché una necessaria autonomia di giudizio, in merito a un'ampia gamma di attività:

- utilizzo delle fonti storiche;

- analisi e valutazione di dati archeologici, storico-artistici, documentari, musicali e dello spettacolo nella trattazione di problemi specifici;

- consultazione di testi manoscritti e a stampa;

- applicazione delle più opportune e aggiornate metodologie d'intervento nel campo dei giacimenti culturali;

- applicazione dei principi basilari delle nuove tecnologie in riferimento ai beni culturali.

Tale autonomia di giudizio sarà acquisita attraverso:

- lezioni teoriche nell'ambito dei corsi d'insegnamento;

- esercitazioni pratiche e tirocini;

- partecipazione a campagne di scavo, catalogazione e visite di studio;

- attività di laboratorio e partecipazione a seminari e workshops;

- redazione di un elaborato finale.

La verifica dell'autonomia di giudizio verrà effettuata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;



Regolamento didattico del corso di laurea in Beni culturali

- eventuali elaborati scritti (papers) relativi alla partecipazione alle attività sul campo, da esporre e discutere in aula;
- prova di valutazione finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Beni Culturali acquisiranno la capacità di comunicare le proprie conoscenze:

- mediante l'uso corretto ed efficace della lingua italiana e adeguate competenze in almeno una lingua dell'Unione europea;
- tramite il diretto contatto con interlocutori istituzionali e professionali attivi nel campo dei Beni Culturali;
- per mezzo della descrizione catalografica e inventariale di reperti archeologici, manufatti artistici, manoscritti e complessi documentari;
- nell'ambito di attività espositive e manifestazioni turistico-culturali;
- mediante una divulgazione di adeguato livello presso un pubblico non specialistico, utilizzando anche i mezzi della comunicazione di massa e i nuovi media on line.

Tali capacità di comunicare saranno acquisite mediante:

- lezioni teoriche nei diversi corsi d'insegnamento;
- lo studio di almeno una lingua straniera;
- la partecipazione a corsi inerenti alla scrittura dell'italiano, a competenze informatiche di base e a una seconda lingua straniera;
- seminari e incontri con esperti nel campo dell'organizzazione di eventi artistici e culturali (manifestazioni, mostre, allestimenti museali, spettacoli musicali e teatrali, festival cinematografici).

La verifica dell'acquisizione della capacità di comunicare avverrà mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e/o orali nell'ambito di insegnamenti e laboratori;
- eventuale presentazione di elaborati (papers) nel corso di lezioni e seminari;
- relazioni finali delle strutture ospitanti attività pratiche (tirocini) in merito alla capacità d'inserimento e collaborazione attiva dello studente;
- test volti ad accertare capacità nella scrittura dell'italiano, conoscenze in merito a una seconda lingua straniera, nonché ad abilità informatiche di base;
- prova di valutazione finale, comprendente una discussione orale inerente alla presentazione dei contenuti dell'elaborato, anche con l'ausilio di sistemi informatici.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Beni Culturali saranno in grado di accrescere le loro conoscenze in modo autonomo, grazie al metodo di studio acquisito nell'ambito del corso di studio. Avranno quindi le competenze di base per proseguire gli studi, come pure per un approccio multidisciplinare a specifici problemi di natura storico-artistica, archeologica, storico-documentaria, musicale o dello spettacolo.

In particolare, i laureati acquisiranno capacità di apprendimento in ambiti differenziati:

- nella lettura attiva di testi scientifici;
- per ciò che concerne i metodi fondamentali e più efficaci per lo studio nel campo della conoscenza, conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- riguardo alle metodologie di ricerca archeologica in operazioni di archeometria o di ricognizione e scavo archeologico;
- in merito alle metodologie e tecniche di studio dei manufatti artistici;
- riguardo alle metodologie e tecniche di descrizione dei complessi librari e archivistici;
- in merito all'analisi e alla valutazione estetica di opere musicali, teatrali e cinematografiche;
- circa i principali metodi della ricerca e della analisi critica di fonti storiche;
- in merito ai fondamentali principi scientifici e delle nuove tecnologie applicate ai Beni Culturali.

Tali capacità di apprendimento saranno acquisite anche attraverso:

- partecipazione a seminari, tirocini, laboratori ed esercitazioni in campo archeologico, storico-artistico, musicale e dello spettacolo;
- servizio di tutorato e orientamento in ingresso, in itinere e in uscita (svolto dai docenti di ruolo del Corso) sia verso percorsi di studio di livello più elevato, sia verso il mercato del lavoro;

L'acquisizione di tali capacità è verificata e valutata mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e/o orali;



Regolamento didattico del corso di laurea in Beni culturali

- esercitazioni in aula;
- relazioni finali delle strutture ospitanti i tirocini sulla capacità di applicazione delle conoscenze acquisite nel percorso universitario e durante lo stesso tirocinio;
- prova di valutazione finale.

4. I profili professionali di riferimento sono individuabili nei ruoli previsti dagli organigrammi degli enti specifici che operano nei settori dei beni e delle attività culturali (soprintendenze, musei, archivi, biblioteche), oltre che presso istituzioni e/o imprese attive nei campi della valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale del territorio. In particolare, l'obiettivo è quello di formare competenze di tipo culturale e gestionale nei musei e nelle soprintendenze (per lavori di catalogazione, assistenza a scavi archeologici, didattica museale), negli archivi e nelle biblioteche (per la gestione del patrimonio librario e documentario e l'erogazione di servizi al pubblico delle sale di studio), nelle biblioteche specializzate, fonoteche, videoteche e archivi fotografici, negli enti locali (nel settore culturale e di pianificazione territoriale), nelle case editrici e discografiche. A ciò si aggiunge la formazione di competenze che offrano la possibilità d'impiego in numerose aziende di servizi attive nel campo dell'informazione e della comunicazione, di una preparazione umanistica ampia e duttile, adatta alla creazione e alla gestione anche informatizzata e multimediale di testi di ogni tipo. Il Corso di laurea in Beni Culturali offre comunque conoscenze di base che possono essere impiegate per un proseguimento degli studi che consenta di accedere a carriere di più alto livello.

Art. 3 Conoscenze verificate all'accesso

1. Per l'ammissione al Corso di laurea in Beni culturali si applicano le disposizioni previste dall'art. 6, c. 1 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270: "Per essere ammessi ad un corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo".
2. Le conoscenze previste per l'ammissione sono, in particolare, nozioni di base di cultura generale, un'adeguata padronanza della lingua italiana, i fondamentali dell'informatica e di almeno una tra le seguenti lingue straniere: francese, inglese, spagnolo, tedesco. La verifica di tali conoscenze è accertata tramite un test scritto, elaborato da una commissione composta da tre docenti e ricercatori di ruolo designata, di anno in anno, in seno al CAD. Il test, il cui esito non è vincolante ai fini dell'immatricolazione, si svolge entro il mese di ottobre. Nel caso in cui la verifica evidenzii carenze nella preparazione richiesta per l'ammissione al Corso di laurea, nell'interesse dello studente la commissione lo invita a colmare le proprie lacune entro il primo anno di corso, secondo modalità specifiche e forme di accertamento stabilite dal CAD.

Art. 4 Quadro generale delle attività formative

1. La durata del Corso di laurea in Beni culturali è di tre anni. Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 180 CFU. Il numero massimo di esami previsti è venti, oltre alle 'altre attività formative' e alla prova finale. La frequenza ai corsi è vivamente consigliata. Lo studente che abbia ottenuto 174 CFU e adempiuto a quanto previsto dal presente regolamento prima della scadenza del triennio può comunque accedere alla prova finale e conseguire il titolo.

Attività obbligatorie (90 cfu)

Insegnamento	SSD	CFU	Obiettivi formativi
Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10	12	Acquisire i fondamentali strumenti bibliografici di accesso alla disciplina. Acquisizione di adeguate nozioni metriche, filologiche e critiche di approccio al testo letterario. Conoscenza delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana dalle Origini al Risorgimento. Capacità di analisi e interpretazione di testi fondamentali tra Due e primo Cinquecento.
Geografia	M-GGR/01	12	Formare cittadini migliori penetrando nel cuore dei meccanismi spaziali, delle relazioni tra le società e il loro ambiente e paesaggio, dei processi di organizzazione e sistemazione dello spazio. Sviluppare lo spirito umanistico attraverso l'educazione estetica, rivolta all'immagine, al colore e alla bellezza dei luoghi, al fine di radicare consapevolezza e identità.
Legislazione dei beni culturali	IUS/10	6	Acquisire conoscenze inerenti all'inquadramento costituzionale



Regolamento didattico del corso di laurea in Beni culturali

			della tutela e valorizzazione dei beni culturali, nonché una conoscenza generale della disciplina vigente, anche mediante l'esame diretto di fonti e documentazione.
Metodologie della ricerca archeologica I	L-ANT/10	6	Acquisire il linguaggio tecnico e il bagaglio metodologico della ricerca archeologica.
Storia dell'arte moderna I	L-ART/02	6	Acquisire una buona conoscenza di base dei fenomeni artistici del periodo considerato e promuovere lo spirito critico dello studente.
Teoria e tecnica del linguaggio audiovisivo	L-ART/06	6	Acquisire conoscenze e competenze in merito alla storia della televisione italiana ed elementi essenziali della storia della televisione internazionale, della teoria dei generi televisivi e dell'impiego del linguaggio audiovisivo nella costruzione di un testo televisivo.
Informatica per le discipline umanistiche e linguistiche	L-LIN/01	6	Acquisire la conoscenza di alcuni temi centrali legati alla creazione e all'organizzazione di informazioni tramite strumenti informatici: la rappresentazione di contenuti in forma digitale e la loro marcatura tramite XML; i data-base; l'uso e i limiti di strumenti collaborativi su rete per la creazione e revisione di contenuti.
Elementi di archivistica	M-STO/08	6	Acquisire conoscenze in merito ai principi e problemi generali dell'archivistica, disciplina volta allo studio delle modalità di produzione, conservazione e inventariazione di complessi documentari di età medievale, moderna e contemporanea.
A scelta dello studente		12	
Prova finale		6	
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	
Tirocini formativi e di orientamento		6	

Attività obbligatorie a scelta vincolata (90 crediti)

12 cfu tra le seguenti attività (1 da 12 cfu o 2 da 6 cfu)

Insegnamento	SSD	CFU	Obiettivi formativi
Storia greca I	L-ANT/02	12	Acquisizione delle conoscenze di base relative allo sviluppo diacronico della storia greca fino alla conquista romana dei regni ellenistici, nonché ai quadri istituzionali e socio-economici della civiltà greca nel Mediterraneo. Consapevolezza dei profili generali dei fondamenti metodologici, della terminologia disciplinare e della problematica delle fonti storiche per la storia greca.
Storia greca II	L-ANT/02	6	Acquisizione delle conoscenze di base relativamente alle principali problematiche metodologiche e storiografiche della disciplina, con particolare riferimento agli aspetti politico-istituzionali e socio-culturali, nonché alle rappresentazioni ottocentesche della società e della politica greche.
Cultura classica	L-ANT/02	6	Acquisizione a un livello di base delle conoscenze, delle metodologie e del lessico necessari alla comprensione degli aspetti fondamentali della civiltà greca, con particolare riferimento al versante della religione, della mitologia e delle più rilevanti tematiche socio-culturali dell'epoca arcaico-classica.
Storia romana I	L-ANT/03	12	Una solida conoscenza di base dello sviluppo diacronico della storia romana dall'età arcaica all'epoca tardoantica; una buona padronanza dei principali aspetti istituzionali e politici, come pure delle più rilevanti tematiche di ambito sociale, economico e culturale del mondo romano.
Storia romana II	L-ANT/03	6	Acquisire una solida conoscenza di base dello sviluppo diacronico della storia romana dall'età arcaica alla prima età del principato, una buona padronanza dei principali aspetti istituzionali e politici, come pure delle più rilevanti tematiche di ambito sociale, economico e culturale del mondo romano.
Storia medievale I	M-STO/01	12	Acquisire conoscenze di base relative a quadri politici e istituzionali, lessico specifico, tecniche di esegesi delle fonti e conoscenza dei principali indirizzi storiografici; approfondire alcuni aspetti centrali della società medievale attraverso la lettura e il commento di fonti scritte e iconografiche o di pagine



			di storiografia, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti gli strumenti critici per comprendere il lessico e gli schemi interpretativi con cui i contemporanei in età medievale lessero il loro tempo.
Storia medievale II	M-STO/01	6	Acquisire conoscenze di base relative a quadri politici e istituzionali, lessico specifico, tecniche di esegesi delle fonti e conoscenza dei principali indirizzi storiografici.
Storia moderna I	M-STO/02	12	Acquisire una conoscenza generale dei temi della storia moderna fra XV e XIX secolo. In primo luogo, fornendo gli strumenti analitici per orientarsi nelle vicende istituzionali, sociali e culturali dell'Europa moderna e cercando di porle in relazione con la storia delle civiltà non europee. In secondo luogo, affrontando in modo monografico tematiche centrali della storia moderna attraverso la presentazione di fonti di vario tipo e della storiografia, allo scopo di far acquisire allo studente gli strumenti critici necessari per comprendere i vari aspetti dell'epoca trattata e le loro rappresentazioni.
Storia moderna II	M-STO/02	6	Acquisire una conoscenza generale dei temi della storia moderna fra XV e XIX secolo, fornendo gli strumenti analitici per orientarsi nelle vicende istituzionali, sociali e culturali dell'Europa moderna e cercando di porle in relazione con la storia delle civiltà non europee.
Storia contemporanea I	M-STO/04	12	Acquisire un'ampia conoscenza dei temi della storia contemporanea (europea ed extraeuropea tra XVIII e XIX secolo) con un taglio diacronico e problematico che metta in luce le radici storiche profonde delle grandi questioni del presente. Questo attraverso l'analisi e comprensione di processi storici complessi, inserendo l'analisi di tempi storici più brevi in un'ottica di lungo periodo, cogliendo la complessità e l'articolazione degli eventi storici, ma essendo in grado di individuare i nodi causali più significativi.
Storia contemporanea II	M-STO/04	6	Acquisire un'ampia conoscenza dei temi della storia contemporanea (europea ed extraeuropea tra XVIII e XIX secolo) con un taglio diacronico e problematico che metta in luce le radici storiche profonde delle grandi questioni del presente.

6 cfu tra le seguenti attività

Insegnamento	SSD	CFU	Obiettivi formativi
Filologia greca	L-FIL-LET/02	6	Il corso intende introdurre gli studenti ai principi della critica testuale, alle sue finalità storiche e letterarie; le testimonianze della tradizione diretta e indiretta saranno accostate nell'ambito di una più completa esegesi dei testi.
Letteratura latina II	L-FIL-LET/04	6	Acquisire conoscenze disciplinari di storia della letteratura latina, capacità di lettura e di analisi di testi latini sul piano linguistico, stilistico, letterario e storico-culturale.
Letteratura latina medievale	L-FIL-LET/08	6	Acquisire ampie competenze nell'ambito della letteratura latina medievale dal VI al XIV secolo, con particolare riguardo ai principali generi letterari, agli autori e ai testi più significativi; acquisire competenze nel campo della lingua e della filologia mediolatina
Agiografia	L-FIL-LET/08	6	Acquisizione delle nozioni fondamentali relative all'agiografia latina, con particolare riferimento ai suoi aspetti letterari, storici e linguistici; acquisizione dei fondamenti della critica testuale nella sua applicazione all'agiografia latina.

54 cfu tra le seguenti attività

Insegnamento	SSD	CFU	Obiettivi formativi
Preistoria e protostoria I	L-ANT/01	12	Acquisire il linguaggio tecnico, il bagaglio metodologico e una formazione di base nello studio della Preistoria; approfondire lo studio di un'epoca.
Preistoria e protostoria II	L-ANT/01	6	Acquisire il linguaggio tecnico e il bagaglio metodologico dello



Regolamento didattico del corso di laurea in Beni culturali

			studio della Preistoria.
Preistoria e protostoria III	L-ANT/01	6	Acquisire una formazione di base nello studio della Protostoria.
Archeologia classica I	L-ANT/07	12	Acquisire le conoscenze necessarie per analizzare e apprendere temi e problemi inerenti all'archeologia e alla storia dell'arte classica.
Archeologia classica II	L-ANT/07	6	Acquisire informazioni introduttive sull'archeologia e storia dell'arte classica.
Archeologia classica III	L-ANT/07	6	Acquisire il linguaggio tecnico e il bagaglio metodologico della ricerca archeologica.
Archeologia classica IV	L-ANT/07	6	Acquisire conoscenze sugli aspetti collegati al paesaggio sonoro e alla cultura musicale della Preistoria e delle civiltà classiche e mediterranee. Introduzione alle metodologie di ricerca archeologica sulla cultura materiale riferibile alla musica dell'antichità (manufatti, iconografie, strutture).
Archeologia medievale I	L-ANT/08	12	Acquisire il linguaggio tecnico e il bagaglio metodologico dell'archeologia medievale; inquadrare i tematismi specifici della ricerca archeologica altomedievale; perfezionare l'uso del linguaggio tecnico e del bagaglio metodologico in relazione a tematismi specifici dell'archeologia medievale.
Archeologia medievale II	L-ANT/08	6	Acquisire il linguaggio tecnico e il bagaglio metodologico dell'archeologia medievale con un primo inquadramento dei tematismi specifici della disciplina.
Archeologia medievale III	L-ANT/08	6	Perfezionare l'uso del linguaggio tecnico e del bagaglio metodologico in relazione a tematismi specifici dell'archeologia medievale.
Metodologie della ricerca archeologica II	L-ANT/10	6	Approfondire le tematiche inerenti al metodo archeologico.
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	6	Acquisire una conoscenza critica delle principali linee di svolgimento della storia dell'arte medievale in Italia e in Europa. Sviluppare una adeguata capacità di analisi storica e di lettura stilistica dei testi figurativi.
Storia dell'arte moderna II	L-ART/02	6	Acquisire la conoscenza e la comprensione dell'opera d'arte nel suo contesto storico-geografico, economico-politico, socio-culturale e agevolare la lettura del testo visivo attraverso l'analisi iconografica, iconologica e stilistica delle opere esaminate.
Storia dell'arte moderna III	L-ART/02	12	Maturare una conoscenza critica delle principali linee di svolgimento e delle maggiori personalità della storia dell'arte italiana ed europea del XVI secolo. Sviluppare un'adeguata capacità di analisi e lettura stilistica dei testi figurativi.
Storia dell'arte moderna IV	L-ART/02	6	Acquisire una conoscenza critica delle principali linee di svolgimento e delle maggiori personalità della storia dell'arte italiana ed europea del XVI secolo.
Storia dell'arte moderna V	L-ART/02	12	Acquisire una conoscenza critica delle principali linee di svolgimento e delle maggiori personalità della storia dell'arte italiana ed europea dei secoli XVII e XVIII. Sviluppare un'adeguata capacità di analisi e lettura stilistica dei testi figurativi.
Storia dell'arte moderna VI	L-ART/02	6	Acquisire una conoscenza critica delle principali linee di svolgimento e delle maggiori personalità della storia dell'arte italiana ed europea dei secoli XVII e XVIII.
Storia dell'arte contemporanea I	L-ART/03	12	Acquisire i fondamentali strumenti critici e storici della disciplina; capacità di analisi delle principali correnti artistiche e di lettura delle opere degli artisti più significativi della storia dell'arte del XIX e XX secolo.
Storia dell'arte contemporanea II	L-ART/03	6	Acquisire i fondamentali strumenti critici e storici della disciplina; capacità di analisi delle principali correnti artistiche e di lettura delle opere degli artisti più significativi della storia dell'arte del XIX secolo.
Storia dell'arte contemporanea III	L-ART/03	6	Acquisire i fondamentali strumenti critici e storici della disciplina; capacità di analisi delle principali correnti artistiche e di lettura delle opere degli artisti più significativi della storia dell'arte del XX secolo.
Storia del teatro e dello spettacolo I (reiterabile)	L-ART/05	12	Acquisire le conoscenze di base per un approccio storico-critico alla disciplina, attraverso un'analisi dei singoli elementi che costituiscono l'evento teatrale nel suo complesso, dalla recitazione alla messa in scena, con particolare attenzione agli ambiti geografici e ai periodi storici più significativi.
Storia del teatro e dello spettacolo II	L-ART/05	6	Acquisire conoscenze relative ad alcuni periodi significativi della storia del teatro nei vari ambiti geografici.
Storia e critica del cinema I (reiterabile)	L-ART/06	12	Acquisire conoscenze e competenze in merito alla storia del cinema, all'evoluzione del linguaggio filmico, alla riflessione



			teorica sul cinema, al rapporto con le altre arti e con i principali fenomeni artistici e culturali del Novecento.
Storia e critica del cinema II	L-ART/06	6	Acquisire conoscenze e competenze in merito alla storia del cinema, all'evoluzione del linguaggio filmico e alla riflessione teorica sul cinema.
Storia della musica I (reiterabile)	L-ART/07	12	Acquisire gli strumenti per la comprensione dell'opera musicale nei suoi aspetti fondanti: in particolare la forma, il linguaggio e lo stile, in rapporto al contesto storico e culturale.
Storia della musica II	L-ART/07	6	Acquisire gli strumenti di base per l'ascolto e per la comprensione dell'opera musicale nei suoi aspetti specifici: la forma, il linguaggio, lo stile nel rapporto con il contesto storico e culturale.
Storia della musica III	L-ART/07	6	Acquisire gli strumenti di base per l'ascolto e per la comprensione dell'opera musicale nei suoi aspetti specifici: la forma, il linguaggio, lo stile nel rapporto con il contesto storico e culturale.
Archivistica II (reiterabile)	M-STO/08	12	Acquisire conoscenze in merito alle forme e ai contenuti della documentazione archivistica, sia in relazione a una singola tipologia d'archivio oggetto di studio monografico, sia in rapporto alle tipologie generali, esaminandone funzioni e struttura. L'attività didattica verrà in parte svolta in archivio allo scopo di acquisire familiarità con la documentazione, in funzione dell'analisi formale, delle metodologie di ordinamento e della critica delle fonti.
Archivistica III	M-STO/08	6	Acquisire competenze in merito alla lettura e alla trascrizione del documento medievale e moderno, mediante l'analisi delle forme e dei contenuti del materiale archivistico. L'attività didattica verrà in parte svolta in archivio allo scopo di acquisire familiarità con la documentazione.
Archivistica IV	M-STO/08	6	Acquisire conoscenze in merito alle forme e ai contenuti della documentazione archivistica in rapporto alle tipologie generali, esaminandone funzioni e struttura. L'attività didattica verrà in parte svolta in archivio allo scopo di acquisire familiarità con la documentazione, in funzione dell'analisi formale, delle metodologie di ordinamento e della critica delle fonti.
Paleografia I (reiterabile)	M-STO/09	12	Acquisire le conoscenze basilari per l'esegesi/decodifica delle testimonianze in scrittura latina; approfondire tappe e tematiche specifiche della storia della scrittura latina e del suo materiale concretizzarsi, ricorrendo all'ausilio di tavole, che documentano le varie tipologie grafiche (in prospettiva diacronica e sincronica), e alla diretta analisi del materiale custodito presso locali biblioteche.
Paleografia II	M-STO/09	6	Acquisire le conoscenze basilari per l'esegesi/decodifica delle testimonianze in scrittura latina.

18 cfu tra le seguenti attività

Insegnamento	SSD	CFU	Obiettivi formativi
Botanica	BIO/03	6	Acquisire il linguaggio tecnico, il bagaglio metodologico e una formazione di base nello studio della botanica applicata all'archeologia e ai beni culturali.
Antropologia	BIO/08	12	Acquisire informazioni introduttive e un linguaggio specifico sull'evoluzione biologica e culturale del Genere <i>Homo</i> .
Archeometria	CHIM/12	6	Acquisire conoscenze sulle principali classi di materiali di interesse archeologico, sulle tecniche di produzione, sulle alterazioni fisico-chimiche intervenute a seguito dell'interazione con diversi ambienti; acquisire conoscenze in merito alle principali tecniche sperimentali per la caratterizzazione dei materiali, con particolare riguardo per le tecniche non distruttive e quelle limitatamente invasive.
Chimica per il restauro	CHIM/12	6	Acquisire conoscenze di base sulla chimica e sui materiali di interesse per i beni artistici, archivistici e musicali. Presentare le principali tecniche diagnostiche interessate ai fini della definizione di un corretto approccio al restauro.
Fisica applicata ai beni culturali	FIS/07	6	Acquisire conoscenze di base inerenti alla metodologia dell'indagine scientifica con particolare riguardo alle misure fisiche e chimiche su campioni di interesse archeologico.
Acustica	FIS/07	6	Acquisire conoscenze di base inerenti all'acustica



Museografia	ICAR/16	6	Acquisire una conoscenza di base dell'istituzione museale, comprendendone l'evoluzione storica e le diverse funzioni; sviluppare un approccio critico rispetto agli spazi espositivi.
Storia della critica d'arte I	L-ART/04	12	Acquisire una conoscenza di base dello sviluppo della letteratura artistica europea dal Medio Evo all'Età moderna con particolare riferimento alla situazione italiana. Confrontarsi con la consultazione diretta delle fonti affrontandone l'analisi critica.
Storia della critica d'arte II	L-ART/04	6	Acquisire una conoscenza di base dello sviluppo della letteratura artistica europea tra Medio Evo e prima Età Moderna, con particolare riferimento alla situazione italiana.
Storia della critica d'arte III	L-ART/04	6	Acquisire gli strumenti interpretativi necessari alla consultazione delle fonti storico-artistiche, affrontandone l'analisi critica.
Filologia musicale	L-ART/07	6	Acquisire conoscenze in merito a momenti ed aspetti di storia della scrittura musicale, attraverso l'analisi, il commento e la trascrizione di significativi esempi semiografici; dotare gli studenti degli strumenti metodologici e critici necessari per condurre un corretto lavoro di edizione musicale.
Etnomusicologia	L-ART/08	6	Comprendere le forme e i comportamenti musicali che caratterizzano società e culture a prevalente tradizione orale, al fine di fornire gli strumenti critici per un confronto fra diversi repertori musicali e diverse nozioni del concetto di musica.
Filologia italiana II	L-FIL-LET/13	6	Acquisizione delle nozioni di base dell'attività filologica necessarie per lo studio delle modalità di trasmissione dei testi letterari in volgare e per la conoscenza delle metodologie finalizzate all'allestimento di un'edizione critica.
Letteratura francese I	L-LIN/03	6	Conoscere i generi letterari narrativi attraverso l'analisi di testi primari e di riflessione teorica. Acquisire i principali strumenti critici e teorici per un'analisi narratologica e storico-culturale.
Letteratura spagnola I	L-LIN/05	6	Conoscere i generi letterari narrativi attraverso l'analisi di testi primari e di riflessione teorica. Acquisire i principali strumenti critici e teorici per un'analisi narratologica e storico-culturale.
Letteratura inglese I	L-LIN/10	6	Conoscere i generi letterari narrativi attraverso l'analisi di testi primari e di riflessione teorica. Acquisire i principali strumenti critici e teorici per un'analisi narratologica e storico-culturale.
Letteratura tedesca I	L-LIN/13	6	Conoscere i generi letterari narrativi attraverso l'analisi di testi primari e di riflessione teorica. Acquisire i principali strumenti critici e teorici per un'analisi narratologica e storico-culturale.
Estetica generale	M-FIL/04	6	Acquisire la conoscenza delle principali teorie - filosofiche, ermeneutiche, storiche - e delle principali correnti di pensiero interpretative della dimensione "pratica" dei fenomeni estetici, con particolare riguardo ai problemi inerenti alla costruzione e alla critica della dimensione "culturale" e "pubblica" delle arti, così come della loro natura di "artefatti", in particolare nel design e nelle arti "performative".
Bibliografia e biblioteconomia II	M-STO/08	6	Acquisire competenze di base volte al reperimento, alla valutazione, all'uso e alla citazione delle risorse documentarie; analisi dei principi e delle modalità della descrizione catalografica e del sistema bibliotecario come gestione integrata dei vari servizi - consultazione, informazione, orientamento - di cui esso si compone.
Bibliografia e biblioteconomia III	M-STO/08	6	Acquisire conoscenze in merito al funzionamento delle biblioteche in ambiente automatizzato, con particolare riferimento all'analisi degli standards descrittivi, ai principi della gestione informatizzata del catalogo, ai servizi bibliotecari e alle funzioni di ricerca.
Applicazioni informatiche agli archivi	M-STO/08	6	Acquisire conoscenze sulle metodologie e gli strumenti nel campo della gestione elettronica dei documenti e degli archivi, in relazione all'applicazione delle tecnologie informatiche e delle metodologie organizzative nella gestione della documentazione amministrativa.
Gestione delle imprese	SECS-P/07	6	Acquisire il concetto di impresa come forma singola e in aggregazioni, nonché del concetto di portatore di interesse nelle diverse forme e con applicazione all'ambito turistico. Applicazione del concetto di economicità aziendale e



			comprensione degli strumenti per la rappresentazione e interpretazione dei fenomeni aziendali in termini contabili, come necessario per utenti e interpreti di informazioni contabili che consentano una valutazione del grado di liquidità, redditività e solvenza di un'impresa.
--	--	--	--

È ammessa la possibilità di iterazione delle attività formative, secondo le norme definite dalla Facoltà.

2. L'offerta formativa è pubblicata nel Manifesto degli studi che è approvato annualmente entro il 30 giugno e definisce i seguenti punti:

- l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate;
- le regole per la presentazione dei piani di studio;
- il calendario delle attività formative (incluse le eventuali propedeuticità e reiterazioni) e degli esami;
- il docente o i docenti responsabili del tutorato e dell'orientamento.

3. Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo (art. 13, c. 4), ogni anno sarà pubblicato il Syllabus in conformità al Manifesto degli studi. Oltre ai contenuti e alle modalità didattiche di ogni insegnamento, il Syllabus dovrà contenere una dettagliata descrizione delle modalità di valutazione, della bibliografia necessaria per la preparazione all'esame e di eventuali vincoli o restrizioni per la partecipazione all'esame stesso. Le informazioni contenute nel Syllabus saranno valide per tutto l'a.a. di riferimento.

Art. 5 Modalità di svolgimento e di valutazione delle attività formative

1. Le attività didattiche del Corso di laurea si svolgono di norma attraverso lezioni frontali; alcuni insegnamenti prevedono altresì attività di esercitazione, seminari e laboratori. Tutti gli indirizzi prevedono anche un tirocinio di 150 ore. Ogni insegnamento consta di 30 o 60 ore di didattica, che consentono rispettivamente l'acquisizione di 6 o 12 crediti formativi universitari.

Il Consiglio di Area Didattica, nell'ambito della sua attività di coordinamento stabilita dal Regolamento generale di Facoltà, assicura una distribuzione equilibrata delle attività didattiche e di verifica del profitto nei diversi periodi dell'anno.

2. Il conseguimento dei crediti attribuiti agli insegnamenti impartiti nei corsi di studio avviene con il superamento di una verifica del profitto.

Le verifiche del profitto sono superate con giudizio approvato o con voto, espresso in trentesimi, superiore o uguale a diciotto.

Le verifiche del profitto possono svolgersi in forma di esame orale o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, i candidati hanno diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi secondo le procedure previste.

Il calendario delle prove d'esame può prevedere due tipi di prove:

- prove a fine corso, eventualmente integrate da una o più prove in itinere;
- prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni, collocate nelle sessioni stabilite dalla Facoltà.

Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un docente responsabile della procedura di valutazione, il quale ne garantisce il corretto svolgimento. Il docente responsabile della procedura è coadiuvato dai membri della commissione d'esame, nominati secondo le norme fissate dal regolamento di Facoltà. Per le attività formative articolate in due unità didattiche la verifica finale deve in ogni caso essere unitaria e collegiale.

3. Per ogni credito formativo sono previste, convenzionalmente, 25 ore di impegno complessivo (5 ore in aula e 20 ore di studio personale).

4. La partecipazione a stages e tirocini comporta 25 ore di attività per ogni credito ed è valutata con 'approvato' o 'non approvato' da un docente a tal fine delegato dal CAD. L'attività di tirocinio può essere sostituita da attività equivalente. È prevista la possibilità di svolgere periodi di studio all'estero nell'ambito di accordi internazionali.



Art. 6 Piani di studio

Gli studenti iscritti sono tenuti a presentare il piano degli studi, secondo modalità fissate annualmente.

I piani compilati secondo le regole previste nel Manifesto degli Studi sono approvati automaticamente. In casi particolari, debitamente motivati, lo studente può presentare domanda di piano di studi individualizzato, in deroga a quanto stabilito dal Manifesto degli Studi, pur nel rispetto dell'ordinamento del Corso di laurea; la domanda dovrà essere approvata dal CAD.

I crediti relativi ad attività formative svolte in altri corsi di studio (anche di altri atenei o presso Conservatori e Accademie) sono eventualmente attribuiti tenendo conto del contributo di tali attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea.

Art. 7 Tutorato, orientamento

Ad ogni studente del primo anno il Presidente del CAD assegna un tutor scelto tra i docenti del Corso di laurea. Il tutor aiuta lo studente ad organizzare e programmare in modo proficuo le attività del percorso formativo.

Nell'ambito delle attività di orientamento coordinate dal delegato di Facoltà designato dal Preside, rivolte agli studenti che intendono iscriversi all'Università e agli studenti dell'ultimo anno del Corso di laurea che intendono accedere al Corso di laurea magistrale, il CAD nomina annualmente un docente delegato.

La Facoltà promuove anche attività di tutorato svolte da studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale e da dottorandi di ricerca.

Art. 8 Prova finale

1. Prerequisito per l'accesso alla prova finale per il conseguimento della laurea è la verifica del possesso di adeguate abilità nella scrittura dell'italiano e di ulteriori conoscenze linguistiche. La verifica delle abilità nella scrittura dell'italiano dovrà avvenire entro il secondo anno di studi con la modalità del test scritto. La verifica di ulteriori conoscenze linguistiche avverrà tramite modalità normate dal CAD e comunicate nel Manifesto degli studi.

2. La prova finale permette di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione sulle conoscenze acquisite e di applicazione di esse a una problematica specifica, e consiste nella discussione di un elaborato scritto preparato sotto la guida di un docente relatore, che dovrà riguardare una delle discipline previste dal Regolamento didattico in cui lo studente abbia sostenuto almeno un esame. I CFU assegnati alla prova finale sono 6.

3. La commissione di laurea è composta secondo le relative norme del regolamento di Facoltà. Al punteggio del percorso curricolare è possibile aggiungere fino ad un massimo di 5 punti per la qualità dell'elaborato e della sua discussione. Il voto di laurea è espresso in 110/110, con facoltà di attribuzione, in caso di eccellenza, della distinzione della lode.